Rapporto d’attività
2022

movetia

Austausch und Mobilität
Echanges et mobilité
Scambi e mobilità
Exchange and mobility

Indice

Premessa del presidente del Consiglio di fondazione	2
Premessa del direttore	4
Gli 8 campi d'azione di Movetia	**6**
Visione e missione	7
Innovazione	9
Finanziamento	10
Contributi per progetti	12
Statistiche	14
Settori e livelli di formazione	16
Promozione e rete	19
Governance	20
Finanze	**21**
Conto annuale	21
Rapporto di revisione	25

Impressum
Edizione: Movetia – Scambi e mobilità, Soletta
Grafica: Hahn + Zimmermann, Berna
Pubblicazione: maggio 2023
www.movetia.ch

Premessa del presidente del Consiglio di fondazione

In qualità di presidente del Consiglio di fondazione, a volte mi si chiede quali siano i punti di forza degli scambi e delle esperienze di mobilità. Solitamente nella mia risposta cerco di trasmettere tre messaggi fondamentali. 1° messaggio: viviamo in un Paese in cui convivono diverse lingue e culture. Gli scambi tra regioni linguistiche svolgono pertanto un ruolo essenziale per la coesione nazionale. Più le/i giovani imparano a conoscere le altre aree del Paese durante la loro formazione, più ne giovano loro e la Svizzera nel suo complesso. 2° messaggio: la nostra epoca è caratterizzata dalla globalizzazione e dall'internazionalizzazione. Il settore educativo deve preparare le nuove generazioni a interfacciarsi con un mercato del lavoro sempre più internazionale, che considera le conoscenze linguistiche e le competenze interculturali dei prerequisiti. 3° messaggio: queste esperienze migliorano la qualità del sistema educativo svizzero, perché le scuole che stringono partenariati istituzionali oltre i confini nazionali e linguistici hanno la possibilità di comprendere come si lavora in altri istituti.

Nel confronto internazionale, non siamo certo tra le migliori nazioni nel campo della mobilità e degli scambi. Di recente è stato pubblicato un interessante rapporto dal titolo «Tasso di mobilità e indice di internazionalizzazione delle scuole universitarie svizzere», che indica che il tasso medio di mobilità delle nostre scuole universitarie è pari al 15.7%. Su un totale di circa 53'000 studentesse e studenti che hanno conseguito il diploma nel 2020, 8'300 hanno svolto un semestre o uno stage di almeno tre mesi e/o pari ad almeno 15 ECTS nel corso del bachelor o del master. Il tasso di mobilità è ancora molto basso nella maggior parte delle alte scuole pedagogiche, mentre è fondamentale che le/i future/i insegnanti sviluppino le proprie competenze interculturali.

Nel 2017 la Confederazione e i Cantoni hanno adottato una strategia comune sugli scambi e la mobilità. Essa prevede che le/i giovani effettuino almeno un'esperienza di scambio o di mobilità nazionale o internazionale nel corso della propria formazione – un obiettivo ancora ben lungi dall'essere stato raggiunto. Ma stiamo facendo continuamente progressi, come abbiamo constatato nel 2022, anno di un certo ritorno alla normalità. Si registra un incremento incoraggiante della domanda in quasi tutti i programmi proposti da Movetia. Un interesse in parte riconducibile a un certo bisogno di recuperare il tempo perduto terminata la pandemia, ma soprattutto all'attrattività esercitata dai programmi e all'efficacia della campagna di comunicazione lanciata da Movetia nel 2022.

Gli sforzi finanziari da compiere nell'ambito del Messaggio sulla cultura e del Messaggio sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione (ERI), che il Consiglio federale sottoporrà a consultazione nell'estate 2023, dovranno essere superiori alla media se la Svizzera vuole allinearsi agli altri Paesi europei in tema di mobilità. Visto che, come ho già detto, le/i giovani desiderano sempre più svolgere esperienze di scambio e mobilità, uno stanziamento di risorse finanziarie in linea con l'aumento della domanda per il periodo 2025–2028 rappresenterebbe un segnale formidabile per tutte le persone interessate.

Ringrazio le autorità politiche per il loro sostegno, tutti i partner e le/i simpatizzanti di Movetia per la loro collaborazione nonché la direzione e il team di Movetia per l'impegno enorme che hanno profuso nel 2022.

Josef Widmer
Presidente di Movetia

Premessa del direttore

Si chiamano Lina, Gabriel, Sofia o Levin. Hanno 10 anni e svolgono il loro primo scambio insieme alla loro classe, entrando in contatto con una nuova lingua. Qualche anno dopo, forti di questa esperienza, soggiornano in un'altra regione linguistica della Svizzera – questa volta in autonomia. Esplorano un'altra cultura e altri modi di vedere il mondo. Arriva poi il momento dell'apprendistato, del liceo o della scuola di maturità specializzata, con un'immersione totale in un altro ambiente culturale – questa volta di più settimane. Nel corso di questa esperienza acquisiscono una grande autostima, delineano il proprio percorso professionale, per poi eventualmente decidere di completare la loro formazione superiore con uno stage o un semestre all'estero. Sviluppano competenze preziose per il loro curriculum e coltivano una rete di amicizie che successivamente sfrutteranno nelle loro ricerche o nel loro lavoro.

Un percorso fuori dal comune oggi, ma che diventerà la norma domani, in un mondo sempre più interconnesso e multietnico in cui le competenze sociali e interculturali acquisiranno un'importanza ancora maggiore. Nell'interesse degli individui, degli istituti di formazione e del sistema educativo.

Nel corso del 2022 Movetia ha contribuito insieme ai suoi partner e ai suoi intermediari cantonali a promuovere percorsi di formazione di questo tipo e ad attuare questo cambiamento culturale sostenuto dalla visione della Strategia nazionale. In che modo? Comunicando in maniera più incisiva mediante la campagna nazionale di comunicazione «Learning by going», migliorando le condizioni quadro grazie all'espansione geografica delle mobilità e delle cooperazioni internazionali, o ancora sviluppando nuovi programmi, come quello

per la formazione professionale e gli apprendistati in Svizzera. O addirittura offrendo delle opportunità ad alto valore aggiunto per gli istituti, come quella che consente alle nostre scuole universitarie svizzere di aderire all'iniziativa «Università europee».

E il 2022 ha dato ragione al nostro ottimismo, con una ripartenza e una crescita sostenuta degli scambi e della mobilità dopo quasi due anni di pandemia.
Un trend che si osserva anche a livello delle cooperazioni: sempre più istituti riconoscono quanto sia importante spostarsi per conoscere le innovazioni implementate altrove.

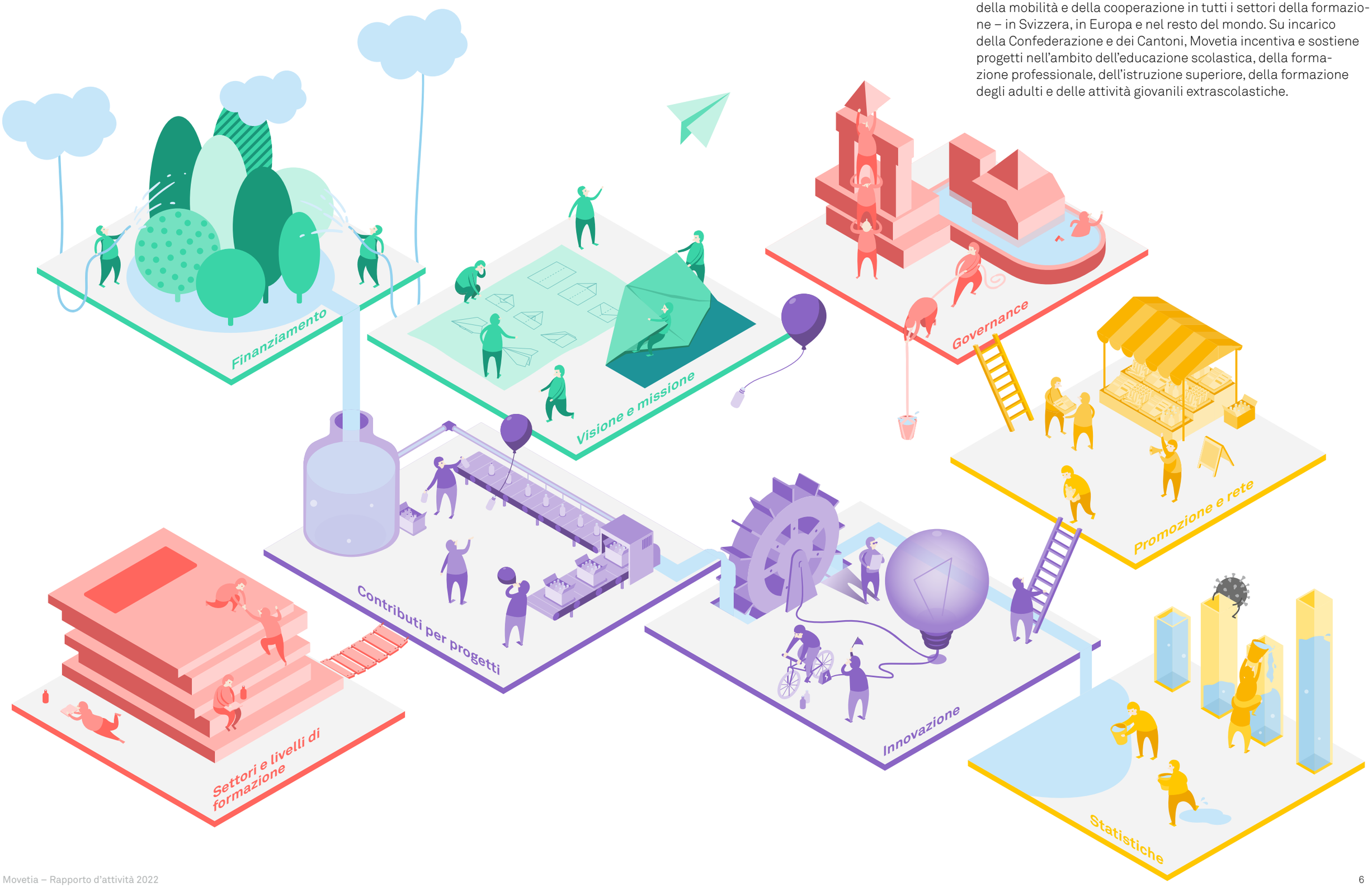
Alla fine di quest'anno, mi rendo conto una volta di più della fortuna e del vantaggio di poter contare su collaboratrici e collaboratori competenti e motivate/i.
E di quanto sia bello poter contare su un Consiglio di fondazione, su degli Uffici federali e su una Segreteria generale della CDPE affidabili e attenti alle necessità del territorio.

Il 2023 è iniziato con il piede giusto, i desideri e i progetti sono già delineati.
Spero che questo slancio di tutti i soggetti coinvolti non venga frenato,
in un momento in cui si sta cominciando a sviluppare un sistema coerente ed efficace.

Olivier Tschopp
Direttore di Movetia

Gli 8 campi d’azione di Movetia

Movetia è l’agenzia nazionale per la promozione degli scambi, della mobilità e della cooperazione in tutti i settori della formazione – in Svizzera, in Europa e nel resto del mondo. Su incarico della Confederazione e dei Cantoni, Movetia incentiva e sostiene progetti nell’ambito dell’educazione scolastica, della formazione professionale, dell’istruzione superiore, della formazione degli adulti e delle attività giovanili extrascolastiche.



Visione e missione

Apertura al mondo intero e rafforzamento a livello nazionale

La visione su cui si basa l'operato di Movetia è che tutte/i le/i giovani svolgano uno scambio di lunga durata almeno una volta nel loro percorso formativo **(Strategia nazionale, 2017)**. Per conseguire questo obiettivo, l'agenzia nazionale fornisce svariati servizi, tra cui lo sviluppo e il finanziamento di **programmi di scambio, mobilità o cooperazione**.

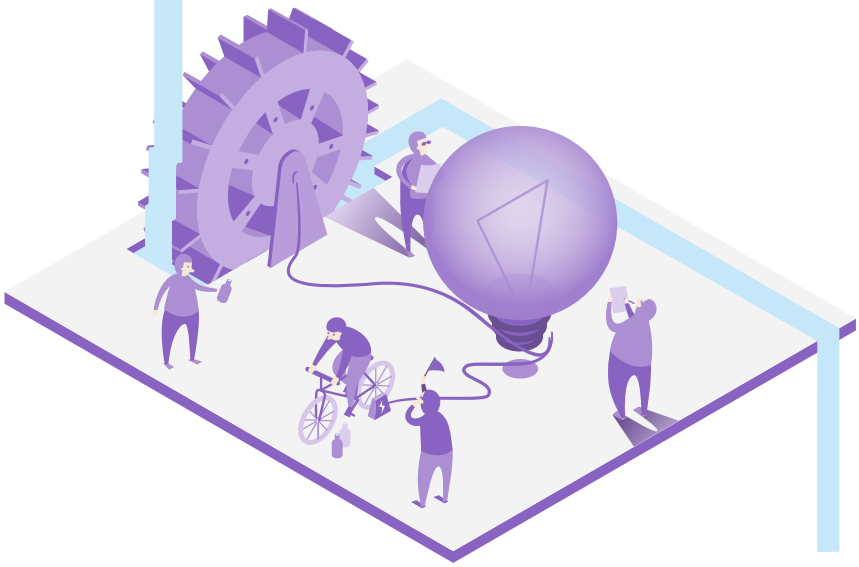
A livello nazionale, dopo una prima fase pilota nel 2021, nella primavera 2022 è stato lanciato un **programma di scambio importante e ambizioso nel campo della formazione professionale**. A livello internazionale, Movetia ha esteso il proprio sostegno finanziario alle mobilità e alle cooperazioni su scala globale, non limitandolo più solo all'Europa. Questa **apertura geografica** è legata all'entrata in vigore nella primavera 2022 della **Legge federale sulla cooperazione e la mobilità internazionali in materia di formazione (LCMIF)**. Nel medesimo anno Movetia ha anche contribuito a far sì che le scuole universitarie svizzere possano partecipare all'iniziativa **«Università europee»**. Questa iniziativa del programma Erasmus+ favorisce le collaborazioni istituzionali transazionali nel campo dell'insegnamento, della ricerca, dell'innovazione e dei servizi. Queste collaborazioni, d'ora in poi, verranno promosse, oltre grazie alle mobilità, anche grazie a cooperazioni internazionali e partenariati strategici.

Sotto il profilo della promozione, allo scopo di rilanciare gli scambi e le mobilità dopo il biennio di pandemia, nell'agosto 2022 Movetia ha avviato una campagna di comunicazione e sensibilizzazione denominata **«Learning by going»**.

Prospettive

- Movetia porterà avanti lo sviluppo e l'espansione della sua offerta di programmi nazionali e internazionali.
- Movetia continuerà a lavorare per consentire agli istituti di formazione svizzeri di partecipare ai programmi e alle reti Erasmus+ accessibili, come l'iniziativa **«Università europee»** e i **«centri di eccellenza di formazione professionale»** (Centres of Vocational Excellence, CoVE).
- Movetia seguirà attentamente il **progetto di revisione della maturità liceale**, che propone l'inserimento di uno scambio al livello secondario II.
- Nel mese di maggio Movetia terrà la sua **3ª Conferenza nazionale**, dedicata alla cooperazione e ai suoi valori aggiunti per il sistema formativo svizzero.
- Dal 13 al 17 settembre è in programma la prima **settimana nazionale dello scambio**, abbinata al 175° anniversario della Costituzione federale. Si tratta della concretizzazione di una delle 5 tesi sviluppate in occasione della 2a Conferenza Movetia del 2021.
- Nell'autunno 2023 avrà luogo per la prima volta il Mobility Day, in partenariato con tre scuole universitarie. Per questa prima edizione, l'UniGE, l'USI e la ZHdK organizzeranno una giornata dedicata alla promozione della mobilità che prevede un programma ricco di attività interessanti.
- Per quanto concerne le attività giovanili, il **programma Servizio Volontario Europeo (SVE)** verrà ripensato e ottimizzato.

Innovazione



Lanciare i dadi e formarsi per sensibilizzare sugli scambi e la mobilità

L'innovazione è al centro della strategia e delle riflessioni quotidiane di Movetia. Innovare nel campo degli scambi, della mobilità e delle cooperazioni significa offrire le condizioni quadro adeguate, adattare i programmi alle esigenze dell'utenza e motivare le/i responsabili di progetto. Molto concretamente, una delle principali innovazioni del 2022 è stata il lancio del **«Generatore di micro avventure»**. Questo gioco di società, sviluppato insieme alla casa editrice HELVETIQ, mira a sensibilizzare le/i ragazze/i dai 10 ai 12 anni sull'importanza degli scambi e della mobilità, stimolando la loro curiosità, incentivando la loro creatività e offrendo loro uno sguardo nuovo sull'ambiente circostante.

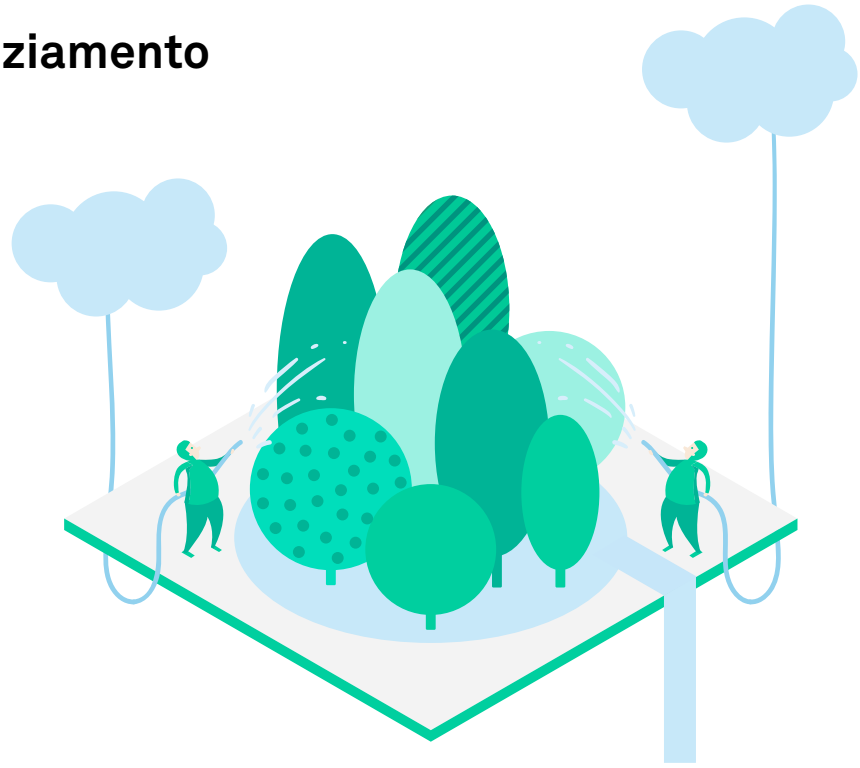
Un'iniziativa di tutt'altro tenore lanciata da Movetia è quella dell'avvio di formazioni continue per chi opera nel settore formativo. Si è tenuto ad esempio un corso di sensibilizzazione all'interculturalità per insegnanti del livello secondario I e responsabili di progetti di formazione professionale.

Nell'ambito di un mandato della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) che punta a definire la migliore interfaccia possibile tra la domanda del Paese d'intervento della DSC e l'expertise richiesta all'interno del sistema educativo svizzero, Movetia ha anche organizzato una conferenza nazionale dal titolo **«Il ruolo strategico del sistema scolastico svizzero nella cooperazione internazionale»**.

Prospettive

Movetia porterà avanti il suo lavoro di monitoraggio, finalizzato ad adeguare la propria offerta alle esigenze delle/dei responsabili dei progetti e ai trend osservati in Svizzera e nel resto del mondo. L'agenzia assicurerà lo sviluppo della propria offerta di centri di consulenza e di formazione continua. L'idea è di mettere il proprio know how a disposizione dei propri partner e affermarsi progressivamente come centro di competenza riconosciuto.

Finanziamento

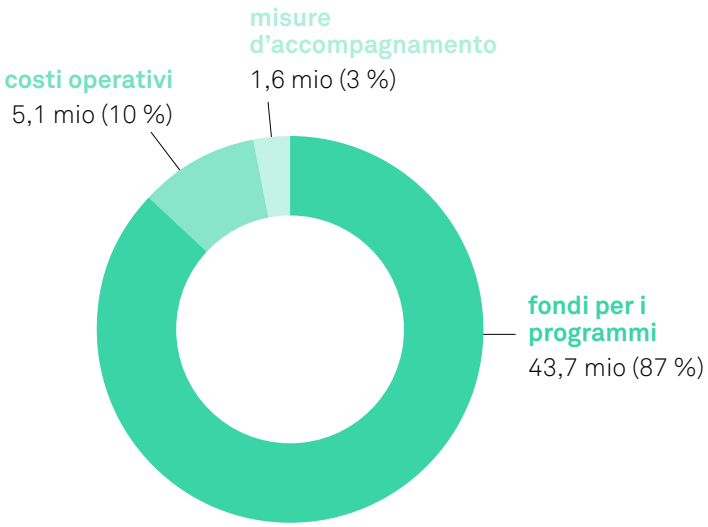


Aumento annuo del budget destinato agli scambi e alla mobilità

Nel 2022, i contributi della SEFRI sono ammontati a 45.9 milioni di franchi, quelli dell'UFC a 3.3 milioni e quello dell'UFAS a 100'000 franchi. I fondi destinati agli scambi nazionali sono aumentati del 45% e quelli per gli scambi internazionali dell'8% rispetto all'anno precedente. Il significativo aumento delle risorse stanziate per gli scambi nazionali ha consentito di consolidare l'offerta esistente e di finanziare il nuovo programma di formazione professionale riservato alle/agli apprendiste/i. Per la prima volta dall'istituzione di Movetia, le risorse messe a disposizione per la mobilità internazionale non sono bastate a coprire tutte le domande, nonostante la qualità dei progetti presentati, a sua volta in crescita.

Panoramica del finanziamento (in milioni di CHF)

	2022	2021
Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)	45.90	43.60
Ufficio federale della cultura (UFC)	3.30	2.30
Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)	0.10	0.10
Fondazioni	0.24	0.24

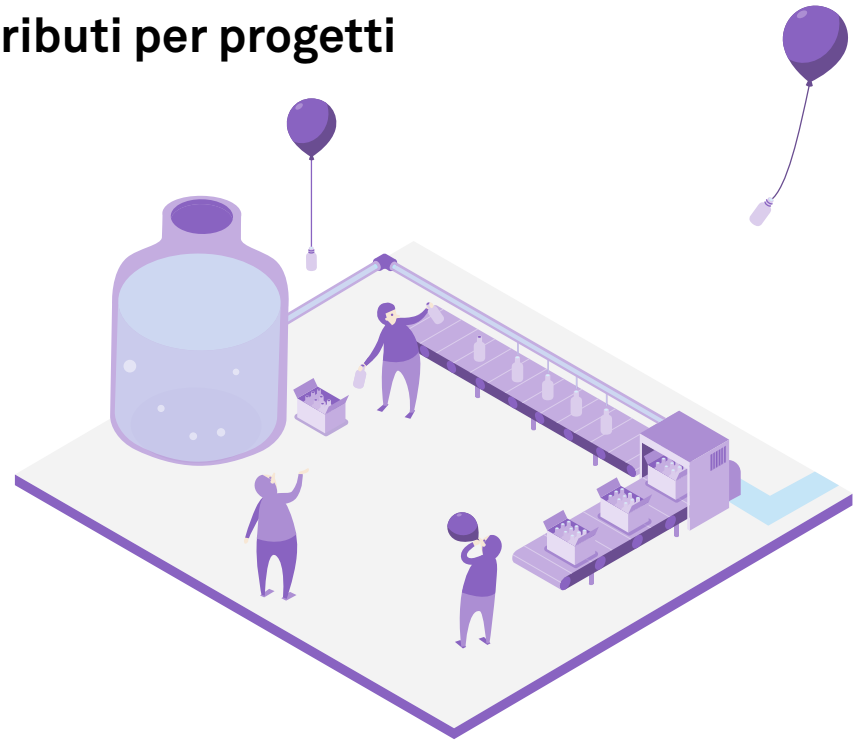


Complessivamente, l'87% dei fondi è stato direttamente assegnato alla promozione dei progetti e il 13% alle misure d'accompagnamento e ai costi operativi di Movetia.

Prospettive

Il Messaggio ERI prevede un aumento annuo delle risorse pari a 3.5 milioni di franchi per i prossimi due anni – un incremento inferiore rispetto alle previsioni di domanda. Dal canto suo, il Messaggio sulla cultura mette a disposizione 1.5 e 2 milioni di franchi in più per gli scambi e la mobilità: in questo caso si tratta di un aumento significativo delle risorse.

Contributi per progetti



Milioni di franchi per gli scambi e la mobilità

Nel 2022 la domanda di scambi e mobilità è stata molto elevata. Il trend è simile a quello osservato prima della crisi sanitaria, cui si aggiunge ora un'esigenza di recuperare quanto perso durante la pandemia. A contribuire a questa ripartenza sono stati anche alcuni nuovi programmi, come quello riguardante la **formazione professionale a livello nazionale**, o iniziative inattese come quella delle **«Università europee»**, che per decisione della Commissione europea è ora accessibile anche a soggetti svizzeri.

Prospettive

Per poter sostenere questa tendenza positiva, occorrerebbe stanziare fondi supplementari per i programmi internazionali. Se così non fosse, bisognerebbe delineare delle priorità e rifiutare o rimandare dei progetti di scambio e mobilità.

Panoramica dei contributi autorizzati (in CHF)

Programma	**2022**	**2021**
Programma svizzero per Erasmus+	44’843’459	34’928’767
Università europee	6’043’663	0
Programma internazionale	2’996’788	0
Scambio di classi	1’057’945	568’645
Programma di assistenza linguistica	854’740	708’000
Mobilità nazionale per insegnanti	784’670	687’450
Scambi nazionali di formazione professionale	726’385	71’260
Scuole in Scambio	35’640	26’090
Classe internazionale	14’750	18’055
Impariamo insieme	0	3’900
Scambio durante le vacanze	Solo amministrazione	Solo amministrazione

Statistiche

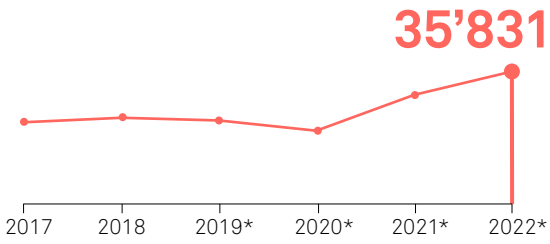
Oltre 35’000 mobilità sostenute nel 2022

Nel 2022 Movetia ha complessivamente approvato il finanziamento di 35’831 mobilità, considerando tutti i livelli di formazione e l’ambito extrascolastico in Svizzera e all’estero. I numeri in dettaglio sono disponibili nelle nostre statistiche digitali: **stat.movetia.ch**.

Per quanto riguarda la scuola dell’obbligo e la formazione generale al livello secondario II, la quota di allieve/i che nel 2022 ha partecipato a un progetto di scambio o mobilità ammonta al 3–4%. Anche se queste cifre devono essere relativizzate, visto che i dati forniti dai Cantoni non considerano sempre tutte le iniziative delle scuole, andrebbero almeno triplicate per poter raggiungere gli obiettivi della Strategia nazionale. A livello di scuole universitarie il **tasso globale di mobilità**, misurato per la prima volta da Movetia nel 2020, è pari al 15.7% – una cifra inferiore rispetto agli obiettivi della Strategia nazionale ed europea.

Prospettive

Nel 2023, con l’avvio **dell’apertura geografica a tutto il mondo** (anche ai Paesi extraeuropei), Movetia amplia il suo raggio d’azione e prevede che i numeri delle mobilità e, soprattutto, delle cooperazioni, aumenti considerevolmente. Per determinate aree geografiche (Stati Uniti, Canada, Sud-est asiatico, Australia, ecc.), l’interesse delle attrici e degli attori del settore educativo è già palese.



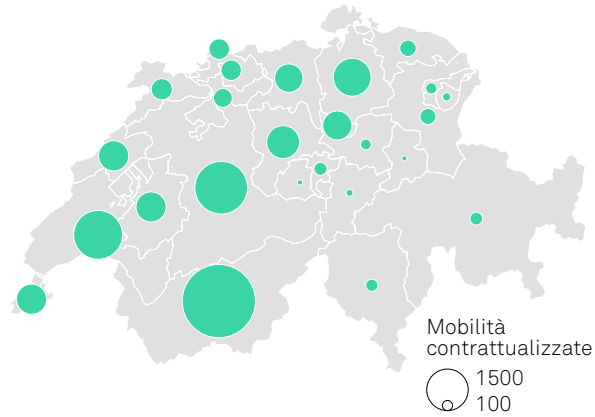
Mobilità finanziate (*mobilità contrattualizzate)

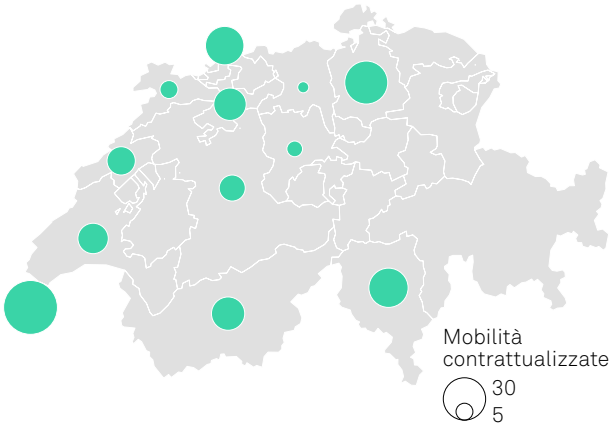
Mobilità approvate per tutti i livelli di formazione

Il numero totale di mobilità approvate da Movetia ha superato la soglia delle 35’000 unità. Più precisamente, Movetia ha deciso di sostenere finanziariamente 35’831 mobilità, con un incremento del 22% rispetto al 2021.

Scambio di classi

Il programma Scambio di classi ha raggiunto un record nel 2022: sono state approvate complessivamente 17’630 mobilità. A essere interessati sono tutti i Cantoni: Argovia, Lucerna e Zurigo, in particolare, hanno presentato più progetti che in passato. Un risultato che evidenzia la volontà politica di investire negli scambi e nella mobilità e di rafforzare la coesione nazionale.



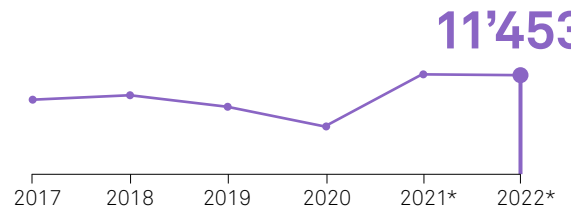


Scambi nazionali di formazione professionale

Nel 2022, il lancio del programma di scambi nazionali di formazione professionale ha riscosso un grande successo. Sono stati approvati i progetti di 15 istituti diversi, per un totale di 210 mobilità di apprendiste/i e neodiplomate/i.

Mobilità approvate nel settore istruzione superiore

Superata la pandemia, la tendenza al rialzo prosegue nell’istruzione superiore e nella formazione professionale superiore. Nel 2022 sono state approvate da Movetia 11’453 mobilità, una cifra leggermente inferiore a quella del 2021. Questo perché le risorse a disposizione non sono aumentate proporzionalmente alla domanda.



Mobilità finanziate (*mobilità contrattualizzate)

Settori e livelli di formazione

Educazione scolastica

Tutti i programmi di insegnamento scolastico hanno avuto una forte crescita nel 2022. Il numero di allieve/i che hanno ricevuto un sostegno nell'ambito degli **scambi di classi** nazionali è raddoppiato; nell'ambito delle **mobilità europee**, sia le attività per le/gli allieve/i che la mobilità delle/degli insegnanti hanno registrato un incremento; nel settore degli **scambi nazionali delle/degli insegnanti**, tutte le alte scuole pedagogiche hanno partecipato per la prima volta al programma.

Nel 2022, si è posto l'accento su una stretta collaborazione tra Movetia e altri soggetti operanti nel settore dell'insegnamento. Questo si è rivelato estremamente proficuo per le attività di scambio e mobilità. Nel mese di marzo, si è svolto a Bienne il convegno «Scambi nei percorsi formativi bilingui», improntato sulle esperienze linguistiche e interculturali per il livello secondario II. Per questa occasione è stata anche realizzata la **pubblicazione sullo scambio di gruppo nelle scuole medie superiori** (disponibile in francese e tedesco), edita da ZEM CES, l'agenzia specializzata della CDPE per il livello secondario II, e da Movetia. A settembre è stato organizzato un altro convegno: «Oser l'échange», in collaborazione con profilQualité. Questa giornata nazionale di barcamp è stata dedicata al tema «Come sviluppare una buona prassi scolastica per lo scambio» e ha riunito un centinaio di partecipanti. Movetia ha presenziato anche alle seguenti manifestazioni: UNESCO-Schulen, simposio dell'ASEPP e convegno del VSLCH.

Sempre nel 2022, è stata lanciata una nuova proposta di **formazione continua per insegnanti legata alle competenze interculturali**, in collaborazione con rappresentanti di scuole universitarie di diverse aree del Paese. In questo corso di due giorni non si sono affrontate soltanto le basi teoriche e l'autoriflessione, ma sono stati analizzati anche esempi concreti di modalità di sostegno e accompagnamento delle/degli allieve/i nei loro scambi.

Prospettive

Per l'insegnamento scolastico il 2023 sarà nel segno della prima edizione della **settimana nazionale dello scambio**, in programma dal 13 al 17 novembre. L'obiettivo dell'evento è che il maggior numero possibile di insegnanti realizzi un'esperienza di scambio agevolata con la propria classe durante quella stessa settimana. La Settimana dello Scambio si inserisce tra le iniziative per il 175° anniversario della Costituzione federale.

Formazione professionale

La dimensione multiculturale della Svizzera può oramai essere efficacemente sfruttata nell'ambito di mobilità di formazione professionale. Grazie al **programma di scambi nazionali per apprendiste/i e neodiplomate/i**, costoro possono svolgere uno scambio in una regione linguistica diversa dalla propria.

Nel 2022 Movetia ha supportato la creazione di due uffici di scambio cantonali/regionali. Queste strutture fungono da catalizzatori per gli scambi, in quanto offrono ai partner della formazione professionale un punto di contatto competente, funzionale e ben connesso, oltre a sostenere e diffondere la mobilità nel lungo termine.

Nell'ambito dell'iniziativa europea **«Centri di eccellenza professionale»** è stato sviluppato un progetto pilota denominato «InnoVET», cui hanno partecipato 15 centri di formazione.

Movetia ha elaborato offerte di promozione delle competenze interculturali con l'obiettivo di preparare le/i partecipanti in modo ancora più mirato al loro scambio. A tal fine, nel mese di maggio 2022 è stato proposto un workshop sul tema in collaborazione con la Scuola universitaria professionale della Svizzera orientale OST.

Prospettive

A partire dal 2023 verrà introdotto il progetto «Valutazione dell'impatto degli scambi nella formazione professionale». Nel mese di novembre 2023 si prevede altresì di organizzare una conferenza annuale sulla formazione professionale.

Istruzione superiore e formazione professionale superiore

Dopo due anni di pandemia, nel 2022 la mobilità delle studentesse, degli studenti e del personale delle scuole universitarie e delle scuole superiori è tornata ai ritmi consueti. Numerosi istituti di istruzione superiore segnalano un aumento incoraggiante di persone interessate alla mobilità.

Il sostegno accordato a quattro scuole universitarie svizzere all'iniziativa Erasmus+ nell'ambito del programma **«Università europee»** ha consentito di stabilire un legame importante con la priorità strategica dello Spazio europeo dell'istruzione superiore. Insieme alle altre adesioni a cooperazioni Erasmus+ e al **programma internazionale** di Movetia, le offerte di cooperazione istituzionale sono quindi state ampliate in modo decisivo.

Il networking internazionale dello spazio svizzero delle scuole universitarie è stato stimolato dalla partecipazione attiva ad alcune conferenze internazionali. Le più importanti sono state quelle della NAFSA e dell'EAIE, che hanno potuto tornare a svolgersi in presenza negli Stati Uniti e in Spagna. L'incontro annuale del settore Istruzione superiore e formazione professionale superiore di Movetia in Svizzera ha riscosso a sua volta un grande successo: oltre 170 partecipanti si sono confrontate/i sul tema della promozione della mobilità internazionale e della cooperazione.

Prospettive

Oltre al sostegno di altre scuole universitarie nell'ambito del bando progetti 2023 del programma «Università europee», le possibilità di scambio saranno ampliate con una nuova offerta di mobilità brevi. La sua attuazione dipenderà dal budget supplementare disponibile.

Attività giovanili

Nel 2022 è stata posta una particolare enfasi strategica sul rafforzamento dell'accessibilità ai programmi, che sono stati concepiti in termini di diversità e inclusione. Ci si è inoltre focalizzati sul rafforzamento della partecipazione all'animazione giovanile aperta (ad esempio «Europe goes local»).

Il **programma Servizio Volontario Europeo (SVE)** incentiva gli scambi internazionali di volontarie e volontari. Oltre a una valutazione del programma, per il 2023 è già stata predisposta una revisione organizzativa. Nell'ambito dell'animazione giovanile, il lancio delle cooperazioni internazionali ha già consentito di sostenere una forte domanda.

Il nuovo mandato di prestazioni dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) si concentra su priorità tematiche di incoraggiamento come l'inclusione, l'apprendimento non formale, il rafforzamento del lavoro in rete e il **programma pilota nazionale**. Nel mese di settembre si è svolta a Neuchâtel la manifestazione annuale del settore Attività giovanili, un evento che ha consentito alle/ai rappresentanti delle organizzazioni responsabili di illustrare le diverse forme di mobilità e scambio possibili grazie a workshop concepiti ad hoc. In questa occasione si è anche approfondito il tema della diversità e dell'inclusione.

Prospettive

Oltre al rilancio dello SVE, per il periodo di finanziamento 2023 è prevista la realizzazione del programma pilota di scambio extrascolastico nazionale. Sono in programma inoltre eventi sul tema dell'inclusione e dell'apprendimento non formale.

Formazione degli adulti

Nel 2022 la promozione del programma si è focalizzata sulle università popolari e le/i responsabili cantonali delle competenze di base. In quest'ottica si sono svolti due importanti eventi: a maggio una seduta informativa per le/i responsabili cantonali della Legge federale sulla formazione continua (LFCo), a novembre la partecipazione all'assemblea generale delle università popolari.

In parallelo, nell'ambito della strategia annuale di aumento dei progetti nei settori della mobilità e, soprattutto, dei programmi di cooperazione nella formazione degli adulti, è stata lanciata ufficialmente e concretamente una più stretta collaborazione con la Federazione svizzera per la formazione continua (FSEA).

Prospettive

Nel 2023 si porrà l'accento sul sostegno alla mobilità delle/dei consulenti di orientamento professionale, universitario e di carriera. Nel mese di settembre è previsto inoltre un grande evento nazionale dedicato alla formazione degli adulti.

Promozione e rete

La scarpa, un forte simbolo di richiamo per le/i giovani

Dopo due anni di pandemia, e quindi di forte rallentamento degli scambi e della mobilità, era fondamentale per Movetia rilanciare in modo determinato la promozione degli scambi. A fine agosto, pertanto, è stata avviata la campagna di comunicazione e sensibilizzazione **«Learning by going»**. Simboleggiata dallo strumento più bello della mobilità, la scarpa, la campagna si rivolge direttamente alle/ai giovani – in particolare tramite un nuovo sito web e una presenza massiccia e coloratissima nei social network. Le scuole e gli istituti di formazione possono disporre di un ampio materiale di promozione consultando il sito **learningbygoing.ch**.

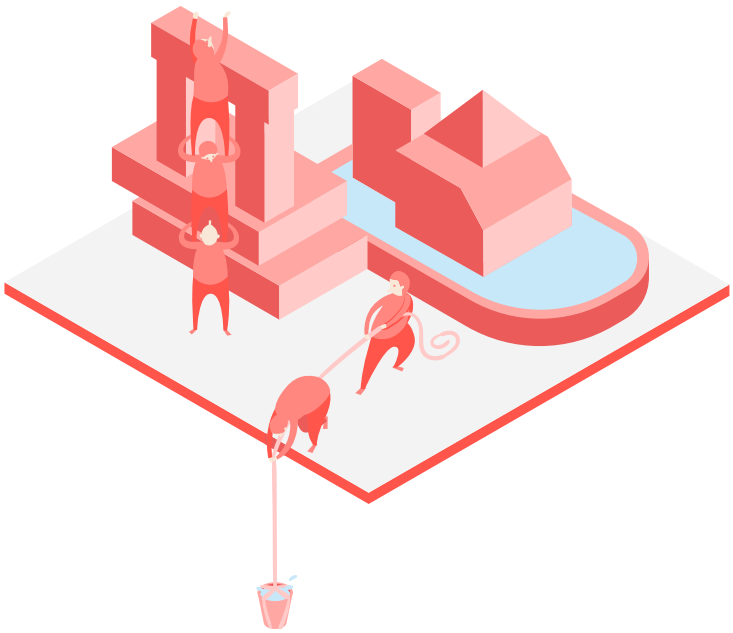
Inoltre, Movetia ha presenziato in modo significativo agli SwissSkills 2022 con due stand: uno destinato alle/ai giovani e caratterizzato dai colori della campagna, l'altro situato presso il «Teacher's Corner» e contraddistinto dai colori di Movetia.

Oltre alle attività realizzate nei vari settori, va ricordata la partecipazione attiva alla manifestazione Europa Forum di Lucerna o all'Entrepreneurship Summit.

Prospettive

Nel 2023 uno dei principali eventi di promozione degli scambi e della mobilità sarà costituito dalla **settimana nazionale dello scambio**, in programma dal 13 al 17 novembre. L'obiettivo sarà soprattutto quello di spingere il maggior numero possibile di allieve/i del livello secondario I a partecipare a un progetto di scambio di classi. Il 10 maggio si terrà inoltre la **3ª Conferenza nazionale** di Movetia, dedicata ai benefici derivanti dalle cooperazioni tra istituti per il sistema formativo svizzero.

Governance



Movetia si prepara a diventare una fondazione di diritto pubblico

Il processo di **trasformazione dell'agenzia Movetia in un ente di diritto pubblico** ha mosso i primi passi. Questa modifica di statuto giuridico passa attraverso l'emanazione di una legge federale. La Confederazione ha elaborato un avamprogetto di legge in collaborazione con la CDPE; la relativa procedura di consultazione è stata lanciata nel dicembre 2022.

Movetia ha inoltre rivisto l'organizzazione dei suoi settori e il posizionamento dell'unità di comunicazione al fine di incrementare efficacia e chiarezza. Nel concreto, l'agenzia ha modificato la struttura interna dei settori pur conservando la sua organizzazione di base. A fine 2022 Movetia conta 50 collaboratrici e collaboratori, equivalenti a 38 persone impiegate a tempo pieno.

Prospettive

La consultazione sull'avamprogetto della legge su Movetia è aperta fino alla primavera 2023, dopodiché il Parlamento dovrebbe pronunciarsi e il provvedimento dovrebbe entrare in vigore non prima del 2025. Movetia è lieta di questa trasformazione, che rafforzerà la legittimità e l'autonomia dell'agenzia.

Finanze

Conto annuale

Bilancio (in CHF)

Attivi	**31.12.22**	**31.12.21**
Liquidità	16’255’186	15’750’113
Crediti verso organizzazioni vicine	52	2’179
Ratei e risconti attivi	235’138	215’517
Totale Attivo circolante	**16’490’376**	**15’967’809**
Crediti a lungo termine SEFRI	15’733’200	14’242’400
Immobilizzazioni materiali mobiliari	37’423	p.m.
Totale Attivo fisso	**15’770’623**	**14’242’400**
Totale Attivi	**32’260’999**	**30’210’209**
Passivi		
Debiti per forniture e prestazioni	28’876’412	22’949’303
Altri debiti a breve termine salariali accessori	71’401	82’234
Accantonamenti a breve termine dell’affitto	51’335	88’000
Ratei e risconti passivi	156’835	197’688
Accantonamenti a breve termine	177’354	209’890
Totale Capitale dei terzi a breve termine	**29’333’337**	**23’527’115**
Debiti a lungo termine verso la SEFRI	2’191’850	5’319’147
Debiti a lungo termine verso l’UFC	293’004	796’481
Totale Capitale dei terzi a lungo termine	**2’484’854**	**6’115’628**
Accantonamenti Affitti	0	51’334
Accantonamenti Investimenti CRM	0	2’822
Totale Accantonamenti	**0**	**54’156**
Totale Capitale dei terzi	**31’818’191**	**29’696’899**
Capitale Fondazione	200’000	200’000
Riserve d’esercizio	289’369	289’369
Utile riportato	23’940	46’420
Utile annuale	-70’501	-22’480
Totale Capitale proprio	**442’808**	**513’309**
Totale Passivi	**32’260’999**	**30’210’209**

Conto economico (in CHF)

	2022	2021
Ricavi da contributi SEFRI e UFC	50’332’702	45’882’798
Ricavi di terzi	451’877	175’866
Ricavi da subaffitto	73’760	73’566
Ricavi d’esercizio da forniture e prestazioni	**50’858’339**	**46’132’230**
Costi dei mandati	-45’128’786	-40’868’327
Ricavi d’esercizio	**5’729’553**	**5’263’903**
Costi del personale	-3’914’924	-3’463’405
Oneri sociali	-690’973	-609’562
Altri costi del personale	-107’852	-63’021
Prestazioni di terzi e onorari	-488’719	-400’339
Caricamento interno	211’929	0
Totale Costi del personale	**-4’990’539**	**-4’536’327**
Totale utile lordo dopo deduzione dei costi per il personale	**739’014**	**727’576**
Costi dei locali	-239’987	-229’364
Attrezzature, manutenzioni e riparazioni	-13’834	-18’878
Assicurazioni cose, contributi, tasse e autorizzazioni	-2’142	-1’988
Costi amministrazione e informatica	-296’387	-241’187
Costi pubblicità	-153’864	-224’365
Altri costi d’esercizio	-991	-2’880
Totale Costi d’esercizio	**-707’205**	**-718’662**
Risultato d’esercizio	**31’809**	**8’914**
Costi finanziari	-39’225	-31’394
Risultato d’esercizio prima di costi e ricavi straordinari, unici o relativi ad altri periodi contabili	**-7’416**	**-22’480**
Costi straordinari, unici o relativi ad altri periodi contabili	-63’085	-125’631
Ricavi straordinari, unici o relativi ad altri periodi contabili	0	125’631
Risultato straordinario, unico o relativo ad altri periodi contabili	**-63’085**	0
Utile annuale	**-70’501**	**-22’480**

Conto dei flussi di cassa

	2022	2021
Risultato annuale	**-70’501**	**-22’480**
Variazione accantonamenti	-3’684’930	-4’506’553
Incremento / Diminuzione di crediti	2’127	175’981
Ratei e risconti attivi	-19’621	31’077
Debiti correnti	5’916’275	7’606’879
Altri Debiti correnti	-36’666	0
Ratei e risconti passivi	-73’389	-12’290
Flussi di cassa da attività operative	**2’103’796**	**3’295’094**
Aumento/Diminuzione crediti a lungo termine SEFRI	-1’490’800	815’689
Investimenti impianti mobiliari	-37’423	0
Flussi di cassa da attività di finanziamento	**-1’528’223**	**815’689**
Diminuzione di capitale	0	-125’631
Flussi di cassa da attività di finanziamento	**0**	**-125’631**
Incremento mezzi liquidi	**505’072**	**3’962’672**
Situazione mezzi liquidi al 01.01	15’750’114	11’787’442
Incremento / Diminuzione	505’072	3’962’672
Situazione mezzi liquidi al 31.12	**16’255’186**	**15’750’114**

Allegato al conto annuale

Indicazioni sui principi applicati nel conto annuale
Il conto annuale è stato allestito conformemente alle disposizioni del diritto svizzero (art. 957 e seguenti del CO).

Organi della Fondazione (c = collettiva a due)

Consiglio di Fondazione	Autorizzazione alla firma
Josef Johann Widmer, Berna (Presidente)	c
Carine Bachmann, Ginevra (Vice–Presidente)	c
Astrid Wüthrich, Berna	c
Susanne Hardmeier Stahl, Berna	c
Direttore	
Olivier Tschopp, Delémont	c

Retribuzioni, onorari e azioni dei Membri del Consiglio di Fondazione
I Membri del consiglio di Fondazione non percepiscono nessuna indennità.

Ufficio di revisione
BDO AG, Hodlerstrasse 5, 3011 Berna

Informazioni sul numero dei dipendenti a tempo pieno
La Fondazione ha impiegato mediamente nel 2022 meno di 50 persone (calcolo basato su numero d'impieghi a tempo pieno).

Debiti a lungo termine (in CHF)	**2022**	**2021**
Contratto di locazione in Dornacherstrasse a Soletta (incl. Acconti per spese accessorie):		
– debiti non presenti in Bilancio esigibili nel 2023	186'910	320'417
– debiti non presenti in Bilancio esigibili dal 2023 (a Agosto 2023)	0	186'910
di cui riduzioni d'affitto ricevute dall'affittuario precedente addebitabili alle passività da 2023 (contabilizzati negli accantonamenti)	0	51'334
Ammissibile al passivo dell'esercizio successivo in base agli accantonamenti a breve termine	51'334	88'000

Immobilizzazioni finanziarie (in CHF)	**2022**	**2021**
Crediti a lungo termine verso la SEFRI per il 2021	7'562'400	6'680'000
Crediti a lungo termine verso la SEFRI per il 2022	8'170'800	7'562'400

Spiegazione concernente i risultati straordinari, unici o inerenti agli esercizi precedenti

Conclusione della contabilità IVA con l'AFC / conclusione del caso legale	-63'085

Osservazioni generali
I costi per l'ufficio di revisione (BDO AG, Berna) ammontano a 15'000 franchi nell'anno corrente (anno precedente 8'000 franchi).
Non ci sono debiti sottoposti ad interessi.

Tél. +41 31 327 17 17
www.bdo.ch
bern@bdo.ch

BDO SA
Hodlerstrasse 5
3001 Berne

RAPPORT DE L'ORGANE DE RÉVISION

au Conseil de fondation de

Fondation suisse pour la promotion des échanges et de la mobilité (FPEM), Berne

Rapport sur l'audit des comptes annuels

Opinion d'Audit

Nous avons effectué l'audit des comptes annuels de la Fondation suisse pour la promotion des échanges et de la mobilité (FPEM), comprenant le bilan au 31 décembre 2022, le compte de résultat, le compte de flux monétaires pour l'exercice clos à cette date ainsi que l'annexe. Les travaux de révision ont pris fin le 14 février 2023.

Selon notre appréciation, les comptes annuels ci-joints sont conformes à la loi suisse et aux statuts.

Fondement de l'Opinion d'Audit

Nous avons effectué notre audit conformément à la loi suisse et aux Normes suisses d'audit des états financiers (NA-CH). Les responsabilités qui nous incombent en vertu de ces normes sont plus amplement décrites dans la section "Responsabilités de l'Organe de Révision relatives à l'Audit des Comptes Annuels" de notre rapport. Nous sommes indépendants de la société, conformément aux dispositions légales suisses et aux exigences de la profession, et avons satisfait aux autres obligations éthiques professionnelles qui nous incombent dans le respect de ces exigences.

Nous estimons que les éléments probants recueillis sont suffisants et appropriés pour fonder notre opinion.

Responsabilités du Conseil de fondation relatives aux Comptes Annuels

Le Conseil de fondation est responsable de l'établissement des comptes annuels conformément aux dispositions légales et aux statuts. Il est en outre responsable des contrôles internes qu'il juge nécessaires pour permettre l'établissement de comptes annuels ne comportant pas d'anomalies significatives, que celles-ci proviennent de fraudes ou résultent d'erreurs.

Lors de l'établissement des comptes annuels, le Conseil de fondation est responsable d'évaluer la capacité de la société à poursuivre l'exploitation de l'entreprise. Il a en outre la responsabilité de présenter, le cas échéant, les éléments en rapport avec la capacité de la société à poursuivre ses activités et d'établir le bilan sur la base de la continuité de l'exploitation, sauf si le Conseil de fondation a l'intention de liquider la société ou de cesser l'activité, ou s'il n'existe aucune autre solution alternative réaliste.

Responsabilités de l'Organe de Révision relatives à l'Audit des Comptes Annuels

Notre objectif est d'obtenir l'assurance raisonnable que les comptes annuels pris dans leur ensemble ne comportent pas d'anomalies significatives, que celles-ci proviennent de fraudes ou résultent d'erreurs, et de délivrer un rapport contenant notre opinion. L'assurance raisonnable correspond à un niveau élevé d'assurance, mais ne garantit toutefois pas qu'un audit réalisé conformément à la loi suisse et aux NA-CH permettra de toujours détecter toute anomalie significative qui pourrait exister. Les anomalies peuvent provenir de fraudes ou résulter d'erreurs et elles sont considérées comme significatives lorsqu'il est raisonnable de s'attendre à ce que, prises individuellement ou collectivement, elles puissent influencer les décisions économiques que les utilisateurs des comptes annuels prennent en se fondant sur ceux-ci.

Une plus ample description de nos responsabilités relatives à l'audit des comptes annuels est disponible sur le site Internet d'EXPERTsuisse: http://expertsuisse.ch/fr-ch/audit-rapport-de-revision. Cette description fait partie intégrante de notre rapport.

BDO SA, dont le siège principal est à Zurich, est le membre suisse, juridiquement indépendant, du réseau international BDO.

Tél. +41 31 327 17 17
www.bdo.ch
bern@bdo.ch

BDO SA
Hodlerstrasse 5
3001 Berne

Rapport sur d'Autres Obligations Légales et Réglementaires

Conformément à l'art. 728a, al. 1, ch. 3, CO et à la NAS-CH 890, nous attestons qu'il existe un système de contrôle interne relatif à l'établissement des comptes annuels, défini selon les prescriptions du Conseil de fondation.

Nous recommandons d'approuver les comptes anuels qui vous sont soumis.

Berne, le 9 mars 2023

BDO SA

Thomas Stutz

Expert-réviseur agrée

pp Maik Morf

Réviseur responsable
Expert-réviseur agrée

Annexes:
Comptes annuels

BDO SA, dont le siège principal est à Zurich, est le membre suisse, juridiquement indépendant, du réseau international BDO.